

## I COSA FARE

- Controllare la presenza di rosure alla base del tronco o nelle inserzioni delle fronde.
- Controllare la presenza di larve sottocorticali
- Controllare la presenza di fori ellittici o circolari alla base del tronco
- Verificare la presenza dell'insetto adulto



Per informazioni e segnalazioni:  
**Direzione regionale Sviluppo economico,  
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale**

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**

[fitosanitario@regione.umbria.it](mailto:fitosanitario@regione.umbria.it)



Plant Health Survey Programme  
Co-funded by European Union (Regulation 652/2014)

© Materiale Fotografico:  
[eppo.int](http://eppo.int)



Regione Umbria

Servizio Fitosanitario  
Regionale

# IL CERAMBICIDE DAL COLLO ROSSO



**Controllo degli organismi nocivi**

Le vostre segnalazioni possono contribuire ad individuare la presenza e a limitare i possibili danni pertanto si invita a segnalare le situazioni sospette all'indirizzo [fitosanitario@regione.umbria.it](mailto:fitosanitario@regione.umbria.it)

## IL CERAMBICIDE DAL COLLO ROSSO *AROMIA BUNGII*

Aromia è un coleottero della famiglia dei cerambicidi originario di Cina e Corea, dove è in equilibrio con la vegetazione e i suoi nemici naturali.

È stato segnalato nel territorio europeo per la prima volta nel 2008 in Gran Bretagna, successivamente nel 2011 in Germania, territori da cui è stato eradicato. Dal 2012 è segnalato in Italia nelle regioni Lombardia e Campania, in questa ultima è ancora presente.

Con decisione di esecuzione 2018/1503, la Commissione Europea ha stabilito le misure più idonee per evitare l'introduzione e la diffusione nel proprio territorio di questo coleottero molto dannoso per una grande varietà di specie, in particolare fruttiferi, come pesco, albicocco, susino, olivo e gli impianti di pioppo. L'introduzione è imputabile all'importazione di materiale in legno per imballaggi e di alberi da semina e da bonsai.

### I MORFOLOGIA

#### Uovo

Le uova sono lunghe 6-7 mm, presentano colore biancastro e vengono deposte nelle fessure della corteccia.

#### Larva

La larva è di colore biancastro e può raggiungere fino a 4-5 cm di lunghezza.

Sul prototorace ha un'irregolare striscia rossastra che permette di distinguerla da altre larve dannose. Esistono anche larve atipiche che non presentano questa colorazione.



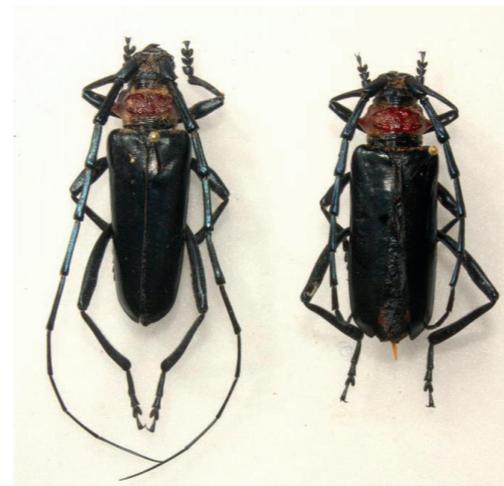
#### Pupa

La pupa è biancastra, lunga 26-36 mm e si sviluppa nella camera pupale, scavata dalla larva di ultima età.

#### Adulto

Insetto di grandi dimensioni può raggiungere i 4 cm di lunghezza. Presenta elitre nere lucide ed un prototorace (zona tra il capo e l'addome) di colore rosso brillante. All'interno della specie si possono trovare anche individui completamente neri.

I maschi si distinguono dalle femmine perché più piccoli e per le antenne più lunghe del corpo.



### I BIOLOGIA

Il ciclo di vita può durare da 2 a 4 anni a secondo della latitudine e del clima. Ad oggi non sono ancora disponibili informazioni precise sulla biologia di *Aromia bungii* in Italia. Agli inizi di luglio gli adulti depongono le uova nelle screpolature della corteccia soprattutto nei primi 30 cm del tronco sopra il livello del suolo; più raramente si possono avere anche ovodeposizioni sui rami. Non è un parassita di debolezza, per cui le piante su cui vengono deposte le uova possono essere anche sane. Alla schiusa delle uova, in primavera, le larve si nutrono scavando gallerie all'interno dei tronchi; al completamento le gallerie raggiungono anche i 50-60 cm di lunghezza. Durante la nutrizione che comincia ad aprile e



raggiunge il suo picco tra maggio e giugno, le larve espellono parecchia segatura di color rosso che può essere ritrovata alla base del tronco. Le larve trascorrono il periodo invernale all'interno delle gallerie e completano il loro sviluppo in circa 25-34 mesi, anche se si ipotizza che nel territorio italiano il tempo può essere inferiore. Lo stadio di pupa si sviluppa all'interno della camera pupale nel duramen nel mese di giugno. Il picco di sfarfallamento degli adulti si registra tra metà luglio e l'inizio di agosto, quando si cominciano a notare i tipici fori di uscita nella parte bassa del fusto. Gli adulti sono diurni, vivono dai 15 ai 20 giorni, si alimentano della corteccia di giovani rami, si accoppiano ed ovidepongono e così ricomincia il ciclo. All'interno di una pianta possono convivere larve di diversa età per il sovrapporsi di più generazioni.

### I DANNI

Il danno è causato principalmente dalle larve che si nutrono del legno producendo tunnel nel tronco e nei rami più grandi. Le gallerie nella zona del cambio bloccano la circolazione della linfa provocando l'uccisione dei tessuti associati con conseguente indebolimento della pianta e la riduzione della produzione dei frutti.

Grandi infestazioni provocano la morte dell'albero.



### I PIANTE OSPITI

L'insetto attacca principalmente specie del genere *Prunus*, in particolare pesco, albicocco, susino, ciliegio. Può attaccare altre specie arboree come olivo, pioppo bianco, melograno, noce cinese.